

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2020/10734

Del: 03/12/2020

Proponente: Direzione Servizi Tecnici

OGGETTO:

INTERVENTI DI RESTAURO URBANO IMMOBILI VINCOLATI - GUALCHIERE DI REMOLE E ALTRI- codice opera 180056 - determinazione a contrattare

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BELLE ARTI E FABBRICA DI PALAZZO VECCHIO

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 23 dicembre 2019, ha approvato la Deliberazione n° 70/2019, avente ad oggetto: “Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al Dup - bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti”;
- la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 2020/G/00114 avente ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022”;
- Preso atto che con Deliberazione di Giunta n. 369/2020 veniva approvato il progetto definitivo ad accordo quadro titolato “INTERVENTI DI RESTAURO URBANO IMMOBILI VINCOLATI - GUALCHIERE DI REMOLE E ALTRI” da finanziarsi mediante mutuo per un importo complessivo di € 260.000,00 comprendente lavori a base d’asta per € 210.000,00 interamente attribuibili alla categoria OG2.

Tenuto conto che il quadro economico di progetto è articolato come di seguito riportato:

CUP H32C20000210004 – CPV 45454100-5

CODICE OPERA 180056.

180056.	totale
importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta (iva	€ 160.000,00
% 10.00)	

180056.	totale
oneri della sicurezza (iva % 10.00)	€ 50.000,00
Importo totale dei lavori	€ 210.000,00
I.V.A. su lavori	€ 21.000,00
imprevisti	€ 2.720,00
Incarichi professionali esterni	€ 15.000,00
oneri di progettazione (incentivo)	€ 4.200,00
polizza progettisti	€ 150,00
Importo Totale del Quadro Economico	€ 255.000,00
accordo bonario	€ 6.930,00
Totale del Codice Opera	€ 260.000,00

Preso atto che il CIG per il presente intervento è: 854534629A ;

Dato atto che la spesa complessiva dell'intervento sarà finanziata come previsto al codice opera n. 180056 ovvero con mutuo;

Dato atto che il contratto verrà stipulato "a misura" ai sensi della definizione di cui all'art. 3 lett. eeeee) ed all'art. 59, comma 5 bis, del "Codice dei Contratti Pubblici";

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Visto l'allegato documento a contrattare predisposto dal sottoscritto RUP arch. Giorgio Caselli

Dato atto che ricorrono i presupposti di legge di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L n. 120/2020 per procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, considerato peraltro che si tratta di intervento di importo compreso fra € 150.000 ed € 350.000,00 e che non presenta caratteristiche esecutive di particolare complessità o innovatività, per la cui esecuzione, pertanto, è possibile ricorrere a forme semplificate di consultazione del mercato;

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta viene effettuata tramite elenco di operatori economici formato ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto di quanto disposto dalla delibera dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e che il RUP stabilisce di invitare a gara **n. 10** operatori;

Ritenuto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- di individuare, come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 : ai sensi dello stesso comma si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale sulla base di quanto ivi previsto;
- di dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria prevalente OG2 per l'intero importo di € **210.000,00** e che, pertanto, i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche dell'attestazione SOA per la categoria e classifica corrispondenti;
- di stabilire che le offerte dovranno pervenire **entro 30 giorni** dalla data di invio della lettera d'invito;
- di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016;
- di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 40% dell'importo complessivo del contratto di appalto;
- non risulta necessaria la presentazione di cauzione provvisoria;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs.n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. n.231 del 2002 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dall'emissione del certificato. Analogamente, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E. (o del certificato di collaudo provvisorio), subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 103 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016;
- il collaudo del servizio/C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori; per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari al valore del contratto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del responsabile unico del procedimento;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co 1 lett. qq), è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Preso atto delle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014 ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018) e di quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e dal Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera 471/2013 – il RUP dichiara che non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Dato atto che la copia informatica dell'allegato integrante è conforme all'originale conservato in atti di questo ufficio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 50/2016 e il D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020;

Visto l'art. 107 del D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

Visto l'art. 23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di stabilire di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto evidenziato in narrativa alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, utilizzando il metodo del prezzo più basso (con esclusione automatica delle offerte anomale) e dando mandato al Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di procedere ad attivare le procedure di gara;
2. di dare atto che l'esecuzione delle opere in questione verrà affidata, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze, con successiva Determinazione dirigenziale;
3. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Giorgio Caselli..

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento a contrarre_signed.pdf - cce4a7c3e5289c330552b5069183c89536472d36c6ffaff197b8cb56e52c88e0

Firenze, lì 03/12/2020

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Giorgio Caselli

